

NUOVA up!
PASQUARELLI AUTO

Vasto (CH)
Via G. Impastato, 1
Tel. 0873 34591



pasquarelliauto.it

Volkswagen

TEATRO » Storie di mare e isolani nel Sentimento di Veronica Pace in scena a Pescara ■ PAGINA 36

il Centro TERAMO

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 2019

QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO

REDAZIONE E TIPOGRAFIA: PESCARA, VIA TIBURTINA, 91, 085/20521 ■ REDAZIONI: L'AQUILA, VIALE CORRADO IV, 50 - 0862/61444 - 61445 - 61446 - 0863/414974
CHIETI: 0871/331201 - 330300 - TERAMO: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 24, 0861/245230

NUOVA up!
PASQUARELLI AUTO

San Giovanni Teatino (CH)
Via Po, 127/b
Tel. 085 44697380



pasquarelliauto.it

Volkswagen



€ 1.20 ANNO 34 - N° 15

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45%
ART. 2, COMMA 20/B LEGGE 662/96 - Pescara
Codice ISSN Online 2499-1538

www.ilcentro.it



REGIONALI ABRUZZO, M5S E CENTRODESTRA

Di Maio tre giorni in Abruzzo e per Marsilio torna Meloni

Luigi Di Maio e Sara Marcozzi

■ A PAGINA 2



REGIONALI ABRUZZO, CIVICHE E POPOLARI

Legnini dai sindaci del cratere Lista Di Matteo, due ricorsi

Giovanni Legnini

■ A PAGINA 3

Bus vecchi e rotti, utenti a piedi

La Cgil accusa la Tua: a Teramo mai arrivati i nuovi mezzi promessi

■ A PAGINA 13

«Bus vecchi e usurati, saltano le corse»

Il sindacato segnala problemi a gestire il servizio per la carenza di mezzi. «Mai arrivati i nuovi, promessi da tempo»

► TERAMO

Autobus sempre più vecchi, difficoltà sempre maggiori a coprire le necessità di servizio. È una situazione al limite del collasso quella del trasporto pubblico su gomma in provincia di Teramo secondo il rappresentante sindacale aziendale della Filt-Cgil **Davide Di Sabatino**. Che, in una lunga e dettagliata nota, picchia duro sui vertici di Tua.

«Lo avevamo già detto da tempo», esordisce Di Sabatino, «basta riguardare le rassegne stampa, che dopo la nascita di Tua bisognava ripristinare un livello adeguato degli standard di qualità dei veicoli con cui la società effettua il servizio ogni giorno sul territorio. Oggi siamo in una condizione di oggettiva difficoltà, fatta di carenze di mezzi sempre più usurati dagli anni e dall'utilizzo intenso. Una situazione che vede decine di mezzi fermi nei depositi di Teramo e Giulianova mentre quelli che potremmo definire superstiti sono sempre più sollecitati in una condizione che non permette una rotazione, un turn-over programmato. In questa difficoltà le avarie sono sempre più frequenti. Nonostante il lavoro frenetico dei pochi addetti delle officine, che operano anche fuori dagli orari di apertura consueti e talvolta nei festivi, non si riesce più a star dietro ai guasti e così stiamo assistendo ogni giorno ad una vera e propria corsa per tappare i buchi, cioè trovare un autobus per ogni turno di lavoro, per ogni servizio, per ogni località».

Le conseguenze della vetustà e dei guasti dei mezzi, per la Filt Cgil, si ripercuotono sull'utenza. «La normalità pare essere sempre più lontana», continua la nota, «e ultimamente è la stessa società che programma il lavoro per la giornata seguente senza che vi siano tutti i bus disponibili per quante sono le corse da eseguire. Si organizza rammendi nella rete



Studenti pendolari salgono su un bus della Tua a Teramo

dei servizi, tentando di riportare a casa studenti di più paesi con un bus destinato ad una destinazione limitrofa o ad un percorso diverso, aggiungendo deviazioni per sopperire alla mancanza del momento. Ovviamente, però, disguidi e ritardi per gli utenti non sono più un'eccezione e sono sempre più le corse non effettuate. A questa condizione, mentre i nostri richiami nel tempo si facevano sempre più consistenti, ha fatto da contraltare una serie di rassicurazioni pervenute dalla dirigenza societaria e dalla politica con cui si annun-

ciavano gli arrivi di nuovi veicoli. Conferenze stampa, ma anche accordi sindacali non onorati, proclami rassicuranti con numeri di mezzi e cifre da spendere che via via si sono dissolti. Sì, perché nella provincia teramana non si è visto nulla».

La Filt Cgil evidenzia anche altri problemi: «Del resto, cosa bisogna pensare quando si svolgono servizi senza che si possano reperire biglietti per i passeggeri per giorni e giorni, oppure quando è ormai generalizzata la mancanza delle apposite segnalazioni per le fer-

mate? Adesso mancano persino gli autobus, praticamente manca l'abc del trasporto».

La conclusione è caustica: «Mentre aspettiamo, come da annunci aziendali di questi ultimi giorni, che l'azienda diventi 'smart' in ambito di titoli di viaggio con l'ausilio di nuove tecnologie e supporti elettronici, ci preme ricordare che c'è un presente che non funziona molto bene, nel quale l'azienda non riesce a garantire il passaggio di un bus, l'acquisto di un titolo di viaggio, una palina alle fermate».

(d.v.)

GRIPRODUZIONE RISERVATA



Mauro Mattioli, Nicola D'Alterio e Manola Di Pasquale

ZOOPROFILATTICO, SCADUTO IL DG

Mattioli saluta, Di Pasquale lo ringrazia: «Grandi risultati»

► TERAMO

Da lunedì scorso **Mauro Mattioli** non è più direttore generale dell'Istituto zooprofilattico "Caporale", essendo scaduto il suo mandato di tre anni e avendo la Regione Molise posto il veto su una proroga. In attesa che l'Abruzzo abbia un nuovo governo regionale è cominciato dunque un periodo di vacatio e al posto di Mattioli c'è come reggente il direttore sanitario **Nicola D'Alterio**.

Manola Di Pasquale, presidente dell'istituto, ha inviato una nota nella quale ricorda così i risultati di Mattioli: «In qualità di presidente del consiglio di amministrazione dell'Izsam desidero ringraziare il professor Mauro Mattioli che ha guidato l'Istituto negli ultimi tre anni, sapendo cogliere e affrontare le sfide quotidiane imposte dal prestigioso ruolo che l'Istituto riveste a livello nazionale ed internazionale. Grazie alla sua professionalità, all'impegno e alla competenza in materia scientifica,

è stato possibile raggiungere importanti traguardi sia sul piano della ricerca, con l'acquisizione di nuovi centri di riferimento, sia a livello interno, con la realizzazione di un nuovo schema organizzativo finalizzato anche a valorizzare le giovani professionalità e ad armonizzare lo spirito di squadra che da sempre contraddistingue questa realtà, stemperando i conflitti interni. Allo stesso tempo la collaborazione con il cda ha permesso di avviare le procedure amministrative per la realizzazione della nuova sede dell'Izsam, di appianare i numerosi contenziosi in corso, di consolidare i rapporti con il territorio e con il ministero attraverso l'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder, di dare un decisivo impulso all'iter che porterà all'avvio della Piramide della Ricerca, con l'assunzione di un numero rilevante di precari di questo settore».

Di Pasquale, infine, rivolge «i più sentiti auguri di buon lavoro» a Nicola D'Alterio.